



Centro di Documentazione sulla Qualità e l'Eccellenza – Marchio Saperi

RELAZIONE

RAPPORTO DI VALUTAZIONE (terzo rinnovo)

Istituto: **I.C. di VILLANOVA D'ASTI**

DS: prof.ssa CLAUDIA SARDELLI

Indirizzi di studio: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado

Data audit: 11 maggio 2022

Team di valutazione: prof.ssa Caterina Bocchino, D.S. Cristina Marta

Auditor in affiancamento: D.S. Alessandro Cortese

Cenni generali sulla scuola

L'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti, istituito nel 2001, si compone di dieci plessi dislocati in 5 Comuni, 3 di infanzia, 6 di primaria e 1 secondaria di primo grado, per circa 900 allievi che frequentano in sedi scolastiche distanti e con realtà territoriali diverse. Si registra una costante fluttuazione per trasferimenti in entrata/uscita. Gli alunni stranieri sono il 13,2% dell'intera popolazione scolastica, provenienti da paesi europei ed extraeuropei. Sono così distribuiti: scuola infanzia 13,2%; scuola primaria 15,1%, scuola secondaria di primo grado 13,3%. Solo una parte delle famiglie è residente da tempo nel territorio e arricchisce la comunità con la sua cultura. La scuola ha accolto anche bambini ucraini, 1 nell'infanzia, 2 nella primaria e 1 nella secondaria ed ha attivato mediazione e lezioni di L2. Periodicamente, maggio/novembre, frequentano bambini e ragazzi, figli di giostrai. In tutti gli ordini si rileva un aumento di allievi con BES, in particolare nella secondaria.

I Comuni dell'Istituto Comprensivo in passato erano centri agricoli e zootecnici. Ora si denotano attività imprenditoriali giovanili nel settore agricolo e nella ristorazione. Si è sviluppato, in questi ultimi decenni, un polo industriale provinciale, grazie sia allo svincolo autostradale, sia alla stazione ferroviaria. Gli insediamenti industriali potenzialmente favoriscono l'aumento demografico, così come la presenza sul territorio di case-famiglia e comunità.

L'Istituto Comprensivo ha forti legami con le istituzioni e le associazioni del territorio e senso di appartenenza con il contesto socioculturale: in questi ultimi anni ha collaborato, con il Comune di Villanova e alcune associazioni del territorio impegnate in tematiche ambientali, alla progettazione e realizzazione di un bosco urbano in località "Ex poligono di tiro" (progetto "Bosco Urbano di Villanova"). Scuola e agenzie del territorio si attivano durante tutto l'anno con proposte formative e di aggregazione (progetti, doposcuola, estate ragazzi) a sostegno delle famiglie.

Il sito icvillanovasti.edu.it completamente rinnovato è ricco di informazioni, aggiornato, di facile consultazione; si trovano tutti i documenti: RAV, PTOF, Rendicontazione sociale, Patti di corresponsabilità, Regolamenti di Istituto, dei plessi, di contabilità. Alcuni, quali il Bilancio sociale, il Curricolo verticale, il Progetto continuità con le schede di passaggio, il documento di Valutazione di Istituto sono pubblicati nell'area riservata, per la condivisione con le famiglie.

L'Istituto aderisce al Marchio dal 2011. L'acquisizione consolidata delle metodologie del Marchio e l'impegno dei docenti per sostenere quanto costruito, per continuare a migliorare i processi relativi all'innovazione e agli aspetti didattici-metodologici hanno permesso di affrontare e superare le difficoltà conseguenti all'emergenza pandemica; elementi essenziali sono stati la disponibilità e la flessibilità di tutto il personale, motivato ed orientato verso i medesimi obiettivi comuni.

Mission, vision, leadership, politiche, strategie

La **mission** dell'Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e della personalità, lo sviluppo di competenze sociali e culturali. L'obiettivo è di educare alla cittadinanza, favorire l'inclusione e la cooperazione. A tal fine il progetto educativo-didattico pone al centro la continuità del percorso formativo di ogni alunno e richiede agli insegnanti la ricerca di un percorso professionale centrato sulla condivisione di strategie, metodi e finalità comuni.

La **vision** identifica la scuola come luogo di aggregazione e valorizzazione della persona, aperta alle proposte socioculturali offerte dal territorio; si traduce nell'impegno collegiale di qualificare l'Istituto come punto di riferimento culturale per il territorio e come luogo di inclusione, laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. I valori della cittadinanza attiva, dell'inclusione, della ecosostenibilità, della collaborazione e dell'interazione con il territorio ispirano l'Offerta Formativa.

La **leadership** della Dirigente scolastica è diffusa, improntata alla condivisione delle motivazioni e dei processi, al supporto e allo sprone per la realizzazione delle numerose iniziative. La DS è coadiuvata da uno staff numeroso, responsabile e fattivo, rappresentativo dei tre ordini di scuola; per lo staff, come per tutti i collaboratori, sono chiaramente definiti compiti e responsabilità. Il clima relazionale, sereno ed attento al benessere organizzativo, è caratterizzato dal coinvolgimento e dalla collaborazione di tutto il personale, dalla motivazione e dalla ricerca di modelli operativi funzionali al miglioramento continuo dei processi.

L'I.C. attiva molti progetti di arricchimento dell'offerta formativa, partecipa e organizza eventi pubblici e culturali sul territorio. La relazione fra obiettivi, strategie, progetti è evidente e chiaramente esplicitata dai documenti. La formazione dei docenti, di cui l'Istituto si fa promotore all'interno e all'esterno, è elemento fondamentale per l'innovazione e il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento. La gestione del personale è dichiarata e agita con azioni ed evidenze. Per i nuovi docenti l'accoglienza prevede la presentazione di organizzazione e pratiche dell'I.C. e il Manuale del Docente (con le procedure fondamentali per il funzionamento dell'Istituto e del plesso di assegnazione, credenziali all'area riservata Moodle in cui si trova tutta la documentazione e la modulistica necessaria).

Apprendimenti, Pari opportunità ed Etica

Le priorità che la scuola ha fissato per il triennio 2022/2025 sono il miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, lo sviluppo delle competenze chiave europee; per conseguire i traguardi prefissati si intende incrementare l'attivazione di didattiche innovative, mettere in atto una progettazione e una valutazione non tanto degli apprendimenti, quanto per gli apprendimenti, continuare a proporre ai docenti percorsi di formazione/aggiornamento, che li accompagnino e li sostengano per raggiungere i fini prefissati, da perseguire in un'ottica inclusiva. Le didattiche innovative che caratterizzano i processi di insegnamento/apprendimento sono:

attività di intersezione e laboratoriali, peer education, cooperative learning, flipped classroom, didattica collaborativa, clil, media education.

La formazione docente comprende tematiche relative alle metodologie didattiche, alla valutazione, all'inclusione. Inoltre, l'80% degli insegnanti è formato per l'utilizzo della piattaforma GSuite for Education, utilizzata per la DDI, e l'Istituto è dotato di database per la registrazione della formazione e dell'aggiornamento che ogni docente svolge annualmente. Molti docenti spendono le competenze acquisite con la formazione su progetti sia all'interno della propria classe, sia in classi diverse. Sono presenti gruppi di lavoro che producono materiali, che vengono inseriti nell'area riservata del sito, e la maggior parte dei docenti condivide il proprio materiale didattico.

La scuola lavora in modo trasversale su tutte le competenze chiave europee, prevedendo compiti di realtà e relative rubriche valutative comuni. Le competenze sociali sono promosse aderendo a iniziative locali, iniziative di legalità, cooperazione e sviluppo; la partecipazione ai progetti è un elemento di valutazione per le competenze di cittadinanza. La cittadinanza attiva è favorita dall'istituzione dei Consigli comunali dei ragazzi, che fanno capo ai Comuni di appartenenza delle scuole primarie e della scuola secondaria.

La Commissione Didattica ha completato i curricoli verticali disciplinari e trasversali, ottemperati in tutti i segmenti scolastici dell'I.C.; il Curricolo verticale richiama le Competenze chiave europee del 2006 e gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030. Le attività e i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa sono sviluppati in linea con i curricoli, con particolare attenzione a obiettivi, abilità, competenze da raggiungere. Le attività sono progettate attraverso Unità Didattiche interdisciplinari che propongono metodologie comuni e ripercorrono ambiti tematici comuni ai tre ordini di scuola, pur prevedendo esperienze specifiche rispondenti alle esigenze delle diverse età di riferimento.

Il documento di Valutazione di Istituto si articola in diagnosi iniziale, valutazione del percorso dell'allievo, valutazione da parte del team, certificazione delle competenze; è strutturato in modo da favorire la raccolta di informazioni per rivedere la programmazione didattica, apportare adeguamenti e personalizzare gli interventi. La valutazione si avvale di una molteplicità di strumenti (osservazione diretta, esercitazioni individuali e collettive, verifiche orali, verifiche scritte, compiti di realtà, attività pratiche, ...). Per ogni alunno vengono valutati: il percorso progressivo rispetto alla situazione di partenza, i punti di forza e i punti di debolezza; vengono indicati i consigli per il miglioramento e gli eventuali percorsi per il recupero. Scuola primaria e secondaria condividono i criteri di valutazione delle prove di verifica di italiano, matematica, lingua inglese, storia, geografia e scienze. Per la valutazione in caso di Didattica Digitale Integrata è stata ritenuta necessaria una revisione dei criteri di valutazione, in modo che tengano conto delle specifiche e differenti situazioni degli alunni, sia per difficoltà di apprendimento, sia per criticità legate alle dotazioni informatiche. In seguito alla valutazione sono realizzati interventi specifici.

La scuola adotta azioni didattiche mirate e criteri di valutazione atti a favorire il successo scolastico di tutti e specialmente degli alunni a rischio di dispersione; la differenziazione dei percorsi scolastici in funzione dei singoli studenti e gli interventi individualizzati nel lavoro di aula sono pratiche diffuse a livello di scuola. Per gli studenti stranieri sono previste attività di accoglienza che prevedono il supporto di coetanei che ne parlano la lingua, come tutor accoglienti e mediatori della comunicazione. Agli alunni stranieri è rivolto il progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione), che riguarda percorsi di rinforzo dell'offerta formativa, prevenzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione; nel sito si trova una raccolta di attività svolte nell'ambito del progetto. Per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia è realizzato il "Progetto per l'identificazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento".

Ricerca, innovazione, sperimentazione

Nella scuola sono presenti molte iniziative di formazione, che, partendo dalle reali esigenze del personale, hanno una positiva ricaduta nella didattica e nell'organizzazione e che vengono seguite anche da altre scuole del territorio. Tutto il personale è formato in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; la formazione è erogata dalla Rete Sicurezza della Provincia di Asti, anche utilizzando la modalità FAD, con piattaforma Moodle, gestita per la Rete dall'I.C., che collabora attivamente per l'organizzazione di attività finalizzate allo sviluppo della cultura della sicurezza.

L'I.C. attiva gruppi di lavoro di docenti per intersezione (infanzia), per classi parallele (primaria), per dipartimenti (secondaria di primo grado). I gruppi verificano in itinere la validità dei percorsi formativi e li adeguano agli studenti.

L'I.C. collabora con l'Università di Torino per i percorsi di tirocinio degli studenti dei corsi di Scienze della formazione primaria.

L'I.C. attiva progetti PON e PNSD su competenze di base, valorizzazione del territorio, cittadinanza globale, inclusione, orientamento, ambienti di apprendimento innovativi. Dal 2017/18 le scuole primarie di Dusino San Michele e di Cellarengo sono "scuole senza zaino"; condividono obiettivi e criteri di valutazione con le altre primarie, che hanno fatto proprie alcune metodologie e strategie del progetto, rivelatesi efficaci per il processo di innovazione.

Integrazione con il territorio e con altre scuole

La scuola partecipa a reti di scuole provinciali, regionali, nazionali per la condivisione di attività didattiche, ricerca, formazione, amministrazione (3 reti), per progetti di cittadinanza attiva/legalità (3, di cui per una, Rete Scuole Green, l'I.C. è capofila per la provincia di Asti), contro la dispersione (8, fra le quali Reti PON).

La collaborazione con i Comuni è positiva e sono condivise le priorità e le esigenze generali e dei singoli plessi al fine di indirizzare la progettualità di ampliamento dell'offerta formativa. Nell'ottobre 2021 l'I.C. ha sottoscritto con i comuni di Villanova e Dusino San Michele i Patti Educativi di Comunità per rafforzare l'alleanza tra scuola e famiglia e tra scuola e comunità educante, con l'obiettivo di prevenire e combattere le nuove povertà educative e la dispersione scolastica. Ad aprile 2022 un analogo patto è stato sottoscritto con il comune di Valfenera.

La partecipazione dei genitori agli eventi e alle attività non è uniforme in tutti i plessi, nei quali, come rilevato anche dall'INVALSI, non è equamente distribuito il livello socioeconomico e culturale dell'utenza. In alcuni Comuni l'accesso ai servizi (rete Internet, trasporti, attività culturali, sportive e ricreative) risulta difficoltoso e non pienamente efficiente. Si rileva però la creazione di gruppi o comitati di genitori che supportano le iniziative scolastiche mettendo a disposizione tempo e risorse. Nel periodo dell'emergenza è stato fondamentale il loro aiuto per coinvolgere le famiglie che non riuscivano a mettersi in contatto diretto con la scuola o per difficoltà di lingua o per mancanza di dotazioni informatiche. La scuola ha attivato la comunicazione on-line con le famiglie attraverso il registro elettronico, la piattaforma GSuite per la didattica, il sito e il blog istituzionale. Strumento fondamentale per la comunicazione scuola famiglia è il Diario d'Istituto con il regolamento della scuola, materiale informativo per l'orientamento in uscita e sezioni per la firma delle autorizzazioni richieste; esiste una versione semplificata per la scuola dell'infanzia, utile a quelle famiglie (il 10%), che non utilizzano la password per accedere al sito web.

Customer satisfaction in relazione al personale, agli studenti, alle famiglie e al territorio e confronto dei risultati nel tempo e con altre scuole

Dal 2015/16 i questionari di customer satisfaction per personale e famiglie sono redatti con Google Drive, con buone percentuali di risposte; i questionari agli allievi sono proposti nella secondaria, in IV e V primaria ed anche, con modalità appropriate, ai bimbi di 4, 5 anni dell'infanzia. Gli esiti dei questionari somministrati ad aprile 2022 sono stati positivi e neppure i lunghi periodi in DAD sono stati considerati del tutto negativi: i docenti, pur rilevando l'aumento di lavoro, hanno riconosciuto di aver acquisito maggiori competenze digitali. Gli allievi hanno risentito per la mancanza dei compagni, ma non per l'impegno e l'attenzione nel seguire le lezioni. L'unica criticità segnalata dai genitori è relativa al tempo scuola, date le poche classi con il tempo pieno; è stato particolarmente apprezzato l'intervento della psicopedagogista per i ragazzi, specialmente della secondaria, e per i docenti; anche i genitori, in casi particolari, hanno ottenuto colloqui e desidererebbero ampliare tale possibilità.

Gli esiti INVALSI del 2021 sono stati diversi nei diversi plessi: in generale buoni per la scuola primaria, tranne in alcune V; nelle classi della secondaria non sono stati raggiunti i traguardi che erano stati fissati dopo la precedente somministrazione; le classi a tempo prolungato hanno riportato risultati migliori, probabilmente per il maggior tempo a disposizione per il recupero dei lunghi periodi di DAD. Durante le prove INVALSI del 2022 la scuola ha sperimentato l'utilizzo come osservatori di docenti non dello stesso plesso in cui si svolgevano le prove.

Conclusioni e suggerimenti:

Gli spunti per il miglioramento offerti dal Marchio SAPERI nel 2017 trovano riscontro nella documentazione e nella realtà scolastica; a causa dei lunghi periodi di DAD nel 2021 sono stati sospesi i monitoraggi, che sono regolarmente ripresi nel 2022. Sono monitorati gli esiti della formazione, i risultati scolastici, il consiglio orientativo, le scelte e gli esiti a distanza, questi ultimi con qualche difficoltà operativa a causa dei trasferimenti in corso d'anno.

Aspetti di Eccellenza

- La capacità della scuola a fronteggiare e reagire ai problemi derivanti dall'emergenza sanitaria. La prolungata chiusura della scuola ha avuto effetti negativi sugli allievi, abituati ad un apprendimento sociale, all'interno di una comunità, con un approccio didattico prevalentemente di tipo laboratoriale; a causa della difficoltà di raggiungere pienamente i traguardi prefissati, si è ritenuto necessario procedere per l'a.s. 2020/21 alla revisione degli obiettivi di apprendimento ed alcune attività progettuali sono state spostate all'anno successivo o concluse on-line. È stato elaborato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, che prevede il Regolamento per la DDI, gli esempi di orari per tutti gli ordini, i criteri di valutazione in caso di lockdown. Sono stati realizzati interventi per il recupero degli apprendimenti e percorsi di supporto psico-pedagogico finalizzati al benessere di alunni e personale, ai rapporti con le famiglie, per ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive. Il DVR è stato aggiornato con la sorveglianza sanitaria, con valutazione specifica per ogni unità operativa e con il relativo piano di miglioramento. Sono state individuate figure specifiche per affrontare le nuove esigenze organizzative in emergenza sanitaria. Sono state utilizzate al meglio le risorse Covid.

- La collaborazione con Associazioni, Enti, Reti di scuole del territorio coinvolti in progetti coerenti con gli obiettivi dell'Istituto
- Il Bilancio sociale a.s.21/22, con la chiara esplicitazione delle scelte e delle strategie, con la presentazione dei dati raccolti a supporto dei risultati raggiunti e delle future prospettive di miglioramento.
- La presenza di attività e di progetti di rilievo, molti dei quali coinvolgono con continuità tutti gli ordini. Si può ricordare, come esempio, il Progetto Lettura per la promozione della lettura, con la conseguente partecipazione alle Olimpiadi della Lettura, occasione per gli allievi di confronto con pari. Rientrano nel progetto "le storie della buona notte", lette tutte le sere del periodo di sospensione delle lezioni dagli insegnanti della scuola materna.

Spunti di miglioramento

Gli spunti di miglioramento, che si suggeriscono, sono in parte convergenti con quanto l'Istituto, in coerenza con la realtà territoriale e le priorità riconosciute come irrinunciabili e perseguibili entro il 2030, ha indicato nel Bilancio sociale:

- è apprezzabile l'intenzione di procedere alla disseminazione e alle ricadute operative dei progetti ERASMUS+ conclusi (LANG4KIDS, PIVOTAL, ICEPELL) e del progetto ERASMUS+ in fieri (PROLEARN).
- è molto interessante la possibilità di formare alcuni docenti presso l'azienda COMAU, leader nel settore dell'automazione industriale, con la finalità di educare gli allievi alla comprensione degli strumenti tecnologici più avanzati.

Inoltre, in vista del miglioramento continuo e dopo averne valutato l'effettiva rilevanza e la priorità, si potrebbe estendere la sperimentazione del modello "Senza Zaino", ora nella primaria, anche agli altri ordini di scuola.

Calcolo PUNTEGGIO

requisiti parzialmente presenti e/o diffusi e documentati p. 0-5
 presenti e diffusi nella maggior parte delle attività della scuola p. 6-10
 presenti e diffusi per tutte le aree della scuola p. 11-15
 con confronti esterni e trend interni d'eccellenza p. 15-20

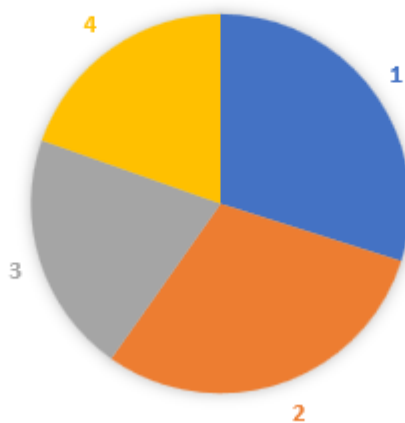
	Servizi	Apprendimenti	Pari Opportunità	Etica	Ricerca/ Aggiorn. Sperimentazione	Integrazione	TOTALE
P-Organizzazione/Gestione	8	11	10	9	10	10	58,0
D -Fattori di Qualità	8	11	10	9	10	10	58,0
C-Misurazioni	6	9	7	6	6	6	40,0
A -Riesame/Miglioramento	6	8	6	6	6	6	38,0
Totale	28	39	33	30	32	32	
Fattori Correttivi	0,1	0,4	0,1	0,1	0,2	0,1	

Totale Ponderato	2,8	15,6	3,3	3,0	6,4	3,2	34,3
Presentazione							16
Punteggio complessivo							50

NB.: Il totale complessivo deve essere superiore a 24/80.

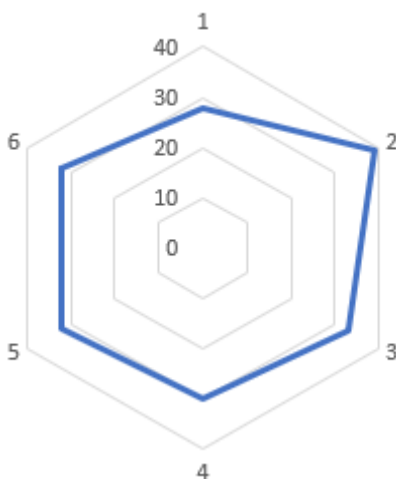
A questo valore si aggiunge la valutazione della Relazione di presentazione [valore massimo 20 punti/100, soglia di ammissione 12/20].
La soglia per il rilascio del marchio è di 36/100

LE FASI



1 Organizzazione e gestione 2 Fattori di qualità 3 Misurazioni 4 Riesame e miglioramento

Le aree SAPERI



1 servizi 2 apprendimenti 3 pari opportunità 4 etica
5 ricerca, aggiornamento 6 integrazione

Proposta di mantenimento della Certificazione: l'Istituto soddisfa i requisiti di qualità del disciplinare SAPERI e mantiene una buona organizzazione e un adeguato livello di funzionamento, tenendo sotto controllo i macroprocessi e perseguendo il miglioramento continuo.

NB: Il 95% delle scuole SAPERI viene collocata nella fascia di punteggio 36-45/100.

Torino, 30 maggio 2022

Team Auditor

Caterina Bocchino

Cristina Marta